

PROCEDURA DI INTERPELLO PER LA DEFINIZIONE DI UNA TERNA DI CANDIDATI ALL'INCARICO DI ESPERTI IN MATERIA DI POLITICHE REGIONALI E FONDI STRUTTURALI ALLA RAPPRESENTANZA PERMANENTE DELL'ITALIA PRESSO L'UNIONE EUROPEA.

La Direzione Generale Unione europea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha richiesto l'individuazione, con urgenza, di una terna di candidati per l'incarico *di esperto in materia di politica regionale e fondi strutturali*, di durata biennale, rinnovabile, che si è reso vacante *presso la sede della Rappresentanza italiana presso l'Unione europea a Bruxelles*.

Il presente interpello è riservato ai dirigenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- ottima conoscenza parlata e scritta della lingua inglese;
- esperienza nella gestione delle relazioni interistituzionali e nel coordinamento tra amministrazioni comunitarie e nazionali, nonché tra i diversi livelli di governo;
- esperienza nel processo di formazione delle decisioni comunitarie e dell'Unione europea nelle materie di competenza, e successiva applicazione a livello nazionale;
- esperienza nella cura dei rapporti tra Istituzioni italiane e organismi internazionali;
- esperienza professionale in tema di politiche di coesione e di programmazione dei relativi fondi;
- conoscenza delle politiche dell'Unione europea e delle procedure che regolano il funzionamento delle Istituzioni dell'Unione europea (Consiglio, Commissione, Parlamento europeo), con particolare riferimento ai regolamenti attualmente oggetto di negoziato;
- conoscenza dei meccanismi di programmazione e di funzionamento dei fondi strutturali europei.

Saranno valutati positivamente:

- titoli post-laurea in discipline giuridiche e/o economiche e, in particolare, in tema di politiche dell'Unione europea;
- conoscenza parlata e scritta della lingua francese.

Costituiscono, infine, come richiesto dalla Direzione Generale Unione europea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, requisiti essenziali da possedere ai fini di una valutazione positiva della candidatura:

- forte capacità di operare in situazioni di emergenza o di pressione con attitudine nella tutela delle posizioni e approccio flessibile nella loro negoziazione;
- comprovata capacità di identificazione delle priorità nazionali;
- capacità di individuazione anticipata delle potenziali problematicità e delle possibili soluzioni.

La valutazione delle candidature, finalizzata all'inserimento nella lista di nomi da proporre al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è demandata ad apposita Commissione nominata dall'Amministrazione.

Ciascun dirigente nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri** a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Capo del Dipartimento per le politiche di coesione al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.politichecoesione@governo.it, sia al Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
cons. Tiziano LABRIOLA

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI

